



ENPACLINFORMA

A cura dei Delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

N. 12/2014

Napoli 11.09.2014

SETTEMBRE, MESE DI DICHIARAZIONE E DI VERSAMENTI ALL'ENPACL. IN QUESTI GIORNI SIAMO STATI RAGGIUNTI DA UNA MAIL ISTITUZIONALE DALL'ENPACL CONTENENTE L'INFORMATIVA DEGLI ADEMPIMENTI FORMALI E CONTRIBUTIVI IN SCADENZA IL PROSSIMO 16 SETTEMBRE. E', COMUNQUE, ANCHE DOVERE DEI DELEGATI PROVVEDERE A TALE INFORMATIVA COME, PERALTRO, GIA' SI E' VERIFICATO NEI MESI SCORSI.

Di norma, il mese di Settembre di ciascun anno è il più importante per quanto riguarda il rapporto giuridico previdenziale con l'ENPACL.

Ancor di più se si pensa che la contribuzione obbligatoria all'ENPACL riguarda noi Consulenti del Lavoro e che in materia di "prestazioni", a differenza di un lavoratore dipendente, non è applicabile il "principio" dell'automaticità della prestazione.

Con tale mese, infatti, si conclude, attraverso un congruo nomenclario tanto laborioso, il rapporto di obbligazione contributiva con l'ENTE per l'anno in corso corredato anche dall'invio di **due importanti dichiarazioni: volume di affari dell'anno 2013 (passiamo subito al sodo) e reddito professionale conseguito nel periodo d'imposta 2013.**

Tali dichiarazioni, anche se "a zero", vanno sempre inviate e questo noi lo ricordiamo sempre ai nostri colleghi affinché, poi, a fronte di una sanzione amministrativa dell'Ente per tale omissione non si rivolgano spauriti (o incavolati) ai Delegati per riferire la lieta novella sanzionatoria.

La comunicazione del volume di affari ai fini IVA relativa all'anno 2013 è importante per determinare la contribuzione "integrativa"(il c.d. 4%) dovuta per quell'anno da versarsi in quello corrente.

La comunicazione del reddito professionale conseguito nell'anno 2013 serve a determinare la contribuzione "soggettiva" dovuta per l'anno 2013 da versarsi in quello corrente.

Nel N. 07/2014 del 13 Giugno 2014 vi abbiamo fatto un excursus dell'aspetto contributivo, dei minimi e dei massimi. Ciò, in altri termini, significa che il reddito è il punto di riferimento della contribuzione soggettiva sul quale va calcolata la percentuale del 12%. La Riforma ha previsto un reddito minimo(che, anche se non conseguito)viene preso a base per il versamento della contribuzione soggettiva "minima".

Esso è pari, per l'anno 2014, ad € 17.187,00 con un importo contributivo di € 2.062,00 da versarsi in 4 rate mensili cadauna di € 515,5.

Per i c.d. contribuenti "minimi"(quelli che hanno conseguito nel 2013 un reddito conforme o inferiore a quello minimo previsto dalla Riforma) l'adempimento, oltre alla comunicazione del volume di affari 2013 e reddito professionale 2013, è il versamento della **terza rata 2014 a titolo di contributo "soggettivo"(id: € 515,5) oltre al contributo per maternità che, per tutti gli associati, è stato spostato al 16 settembre.**

Per gli altri contribuenti, vale a dire quelli che hanno conseguito nell'anno 2013 un reddito superiore al minimale, scatta innanzitutto il conguaglio tra quanto effettivamente dovuto ed il minimale già determinato, conguaglio da versarsi in unica soluzione entro il 16 settembre **in uno al contributo di maternità** o in 4 rate consecutive ed eguali di cui la prima il 16 settembre, la seconda il 16 ottobre, la terza il 16 novembre e la quarta il 16 dicembre. Per il 2014, il reddito professionale massimo sul quale è calcolato il contributo soggettivo è pari ad € 96.045,00 e pertanto il contributo soggettivo massimo dovuto è pari ad € 11.525,00.

C'è, poi, per tutti da versare, sempre il 16 settembre, il contributo integrativo (il c.d. 4%),in un'unica soluzione o in 4 rate comprensivo di quello minimo. Ricordiamo che, in assenza di partita IVA e/o in assenza di volume di affari (cioè pari a zero), è comunque dovuto il contributo integrativo minimo pari ad € 300,00.

Riguardo alle modalità di dichiarazione e di pagamento, l'Ente ha messo a disposizione una procedura automatizzata, presente all'interno dei [Servizi Enpacl on line](#). Il software consente la compilazione guidata della comunicazione obbligatoria. Inoltre, in

sede di dichiarazione, si potrà scegliere se pagare il contributo soggettivo e quello integrativo in unica soluzione ovvero in quattro rate di pari importo.

Al termine della procedura occorre generare i relativi M.Av. Attenzione: ***l'Ente non invia più i M.AV. cartacei. In alternativa è possibile avvalersi del modello F24. In tal caso, la funzione fornisce i dati necessari alla compilazione.***

Per il pagamento del M.Av. è possibile utilizzare:

1. la [Enpacl Card](#), senza alcuna commissione. La Enpacl Card può anche essere utilizzata per [pagamenti rateali](#);
2. le [Carte di credito](#) dei circuiti Visa/Mastercard o American Express, con commissioni a carico;
3. il servizio bancario telematico *home banking* del proprio istituto di credito, digitando nell'apposito campo il numero del M.Av. da pagare;
4. la stampa del M.Av. per avvalersi degli sportelli bancari in tempo utile.

Il mancato rispetto della scadenza del 16 settembre 2014 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 48 e 49 del [Regolamento di previdenza e assistenza](#) , di cui di seguito l'estratto:

- pagamento del **contributo soggettivo e del contributo integrativo** oltre il 16 settembre, ma entro 90 giorni: sanzione pari al tasso ufficiale di riferimento aumentato di due punti percentuali;
- pagamento del **contributo soggettivo e del contributo integrativo** oltre il 16 settembre, ma oltre i 90 giorni: sanzione pari al tasso ufficiale di riferimento aumentato di cinque punti percentuali;
- omissione, ritardo o infedeltà della comunicazione obbligatoria, anche con volume di affari e/o reddito pari a zero, prevista per il 16 settembre 2014: sanzione pari ad € 200,00, ridotta ad € 40,00 se inviata oltre il 16 settembre ma entro i successivi 90 giorni.

Saluti

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

Duraccio Edmondo – Buonocore Maurizio - Cappiello Giuseppe - Coccia Giuseppe - Esposito Giosuè – Lapegna Teresa –Sgariglia Nicola – Triunfo Fabio - Umbaldo Massimiliano